

LICEO CLASSICO STATALE "AMEDEO DI SAVOIA" - TIVOLI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E PIANO ANNUALE PER LA

CLASSE V SEZIONE F ANNO SCOLASTICO 2011/2012

COORDINATRICE DI CLASSE : PROF.SSA OLIVIERO DANIELA

PREMESSA

LA SOTTOSCRITTA INSEGNANTE PRESENTA UNA COPIA DELLA PROGRAMMAZIONE

GENERALE RIASSUNTIVA DELLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DEI DOCENTI

DELLE VARIE DISCIPLINE, CONSEGUATE ALLA SUDETTA IN DATA 13/10/2011

IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZIONE F.

I SEGUENTI PIANI DI STUDIO E LA RELATIVA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

HIRANO A REALIZZARE PERCORSI DIDATTICI, GRAZIE AI QUALI GLI ALUNNI

RAGGIUNGANO OBIETTIVI PREFISSATI E SPECIFICATI E ALL'INTERNO DEI

QUALI, I DOCENTI RITENGANO CONTENUTI E METODOLOGIE COME STRUMENTI

PIÙ IDONEI A TALE SCOPO, NATURALMENTE ADEGUATI ALLE SPECIFICHE

ESIGENZE E ALLA EFFETTIVA SITUAZIONE PARTENZA DELLA CLASSE.

DALLA SUDETTA RIUNIONE E DAL CONFRONTO TRA I DOCENTI DELLA CLASSE

SE STESSA SONO EMERSE LE SEGUENTI LINEE GUIDA GENERALI:

• SITUAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI DI PARTENZA

LA CLASSE È FORMATA DA 16 ALUNNI, 13 FEMMINE E 3 MASCHI, TUTTI

ISCRITTI PER LA PRIMA VOLTA ALL'ANNO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

LICEALI. TUTTI I DOCENTI CONCORDANO CHE IL RAPPORTO CON LA CLASSE

RISULTA SOSTANZIALMENTE POSITIVO, SI REGISTRA UN DISCRETO LIVELLO

DI INTERESSE E DI PARTECIPAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI.

DALLE PRIME VERIFICHE INFORMALI E DALLE PROVE DI INGRESSO, EFFETTUATE

NELLE SINGOLE DISCIPLINE EMERGE UN QUADRO COGNITIVO IN LINEA

GENERALE ADEGUATO AD AFFRONTARE L'ULTIMO ANNO DI STUDI,  
CONSIDERATA ANCHE UNA CERTA PARTECIPAZIONE ED ATTENZIONE CHE  
I DISCENTI MANIFESTANO DURANTE LE LEZIONI, UNA OPPORTUNA  
ACQUISIZIONE DI METODO DI LAVORO E UN DOMINIO ACCETTABILE DEI  
LINGUAGGI SPECIFICI DELLE VARIE MATERIE DI STUDIO.

● SOLO STATI ACCOLTI E FISSATI GLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI GIÀ  
STABILITI NEL P.O.F. DELL'ISTITUTO AN. 2010/2011 DI CUI A PAG. 3

SONO STATI INOLTRE STABILITI I SEGUENTI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI

A) RAGGIUNGIMENTO DELLA PIENA AUTONOMIA

B) SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO-FORMALE

C) POSSESSO DI CAPACITÀ OPERATIVE A LIVELLO ASTRATTO: CAPACITÀ DI UTI-  
LIZZAZIONE DI PROCESSI MENTALI LOGICO-DEDUTTIVI E LORO USO COSCIEVOLE

D) COSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO DI RAPPRESENTAZIONI MENTALI IPOTETICHE

E) COMPETENZA NELL'OPERARE VALUTAZIONI DIVERSIFICATE

F) COMPrensione CRITICA DEL REALE

G) USO DI UN LINGUAGGIO FUNZIONALE ALLE DIVERSE SITUAZIONI

H) RAGGIUNGIMENTO DI ADEGUATE COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE

NEI DIVERSI SETTORI DISCIPLINARI

I) RINFORZO DELLA FUNZIONE ORIENTATIVA: COSCIEVOLEZZA DI UNA  
VALUTAZIONE DELLE PROSPETTIVE FUTURE

● SOLO STATI FISSATI I SEGUENTI COMPORTAMENTI SUL PIANO DELLA  
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

1) DISTRIBUZIONE EQUA DEI CARICHI DI LAVORO GIORNALIERO E SETTIMANALI

2) SVOLGIMENTO DEI COMPITI SCRITTI IN CLASSE: NEI LIMITI DEL POSSIBILE UN  
COMPITO AL GIORNO

3) INTERROGAZIONI ORALI: CERCARE DI NON INTERROGARE LO STESSO STUDENTE IN PIÙ DI UNA DISCIPLINA NELLO STESSO GIORNO

4) INTERROGAZIONI PROGRAMMATE: SOLO PER I DOCENTI CHE DECIDONO TALE MODALITÀ, SENZA ALCUN VINCOLO OBBLIGATORIO

• SOLO STATI FISSATI I SEGUENTI CRITERI PER QUANTO CONCERNE LA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA: ANALISI DEI BISOGNI DELLA CLASSE,

ESPLICITAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE, MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

DELUCIDAZIONE DEI PROCESSI METODICI APPLICATIVI DI PROBLEM POSING

E PROBLEM SOLVING; COSCIENZA CRITICA DEL METODO DI LAVORO

• PER QUANTO RIGUARDA LA PREPARAZIONE RELATIVA ALLA SAGGEZZA

DEGLI ESAMI SI STABILISCE CHE IL NUMERO DELLE SIMULAZIONI DELLA

TERZA PROVA È FISSATO IN TRE PROVE, UNA PER CIASCUNA TIPOLOGIA

(A-B-C) CONSIDERANDO ALTRESÌ CHE TALI PROVE VERRANNO

UTILIZZATE PER LE INDICAZIONI ATTE ALLA COSTRUZIONE DEL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO 2012, TENENDO

CONTO CHE NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER LE SINGOLE

LE DISCIPLINE, CESSANDO FORMALMENTE CONSIDERATE "ESERCITAZIONI

PREVENTIVE (NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 13/10/2011

SI È STABILITO DI FAR SVOLGERE LA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

TIPOLOGIA C NEL MESE DI DICEMBRE, PER UN NUMERO DI 5

MATERIE, 6 QUESITI PER MATERIA, RIVIANDO LE ALTRE DUE

AL PENTAMESTRE). SI RITIENE, INOLTRE, NECESSARIO INDICARE E UTILIZ-

ZARE PER LA TERZA PROVA E ALTRESÌ PER LA PRIMA E LA SECONDA

PROVA GRIGLIE DI VALUTAZIONE, ATTE AD ESSERE ADOPERATE ANCHE

IN SEDE DI ESAME DI STATO, VALUTATE SIA IN DECIMI CHE IN QUINDICESIMI.

LICEO CLASSICO STATALE "AMEDEO DI SAVOIA"

TIVOLI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E PIANO DI LAVORO ANNUALE PER

L'INSEGNAMENTO DELLE LETTERE GRECHE E LATINE NELLA

CLASSE QUINTA LICEALE SEZIONE F

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISS. OLIVIERO DANIELA

### 1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLO DI PARTENZA

LA CLASSE È ATTUALMENTE COMPOSTA DA 16 ALUNNI, TUTTI ISCRITTI

PER LA PRIMA VOLTA ALL'ANNO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DEI 18 ALUNNI AMMESSI ALLO SCRUTINIO DI GIUGNO DUE (DI CUI

UNA ALUNNA ISCRITTA ALLA CLASSE A PARTIRE DAL SECONDO QUADRO

PIRESTRE) NON SONO STATI PROMOSSI, SEI AMMESSI ALLA FREQUENZA DEL

SUCCESSIVO A.S. AVEENDO RIPORTATO GIUDIZIO DI MEDIA SUFFICIENZA

IN TUTTE LE DISCIPLINE, GLI ALTRI HANNO RIPORTATO SOSPENSIONE

DEL GIUDIZIO, TRA QUESTI GLI ALUNNI GIOFFARELLI, LATINI, PETRICONI

E SCARFETTI, LIEVEMENTE AIUTATI IN LATINO, HANNO RIPORTATO DEBITO

IN GRECO SOPRATTUTTO A LIVELLO DI PROVE SCRITTE, LE PROVE

DI ESAME SVOLTE PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI HANNO

EVIDENZIATO CHE I SUDDETTI ALUNNI SI SONO IMPEGNATI SEPPURE

IN MODO NON OMOGENEO, PER RECUPERARE INSICUREZZE OPERATIVE

E LACUNE COGNITIVE, CONSEGUENDO RISULTATI SUFFICIENTI.

ALL'INIZIO DELL'A.S. IV CORSO, COME PREVISTO DAL PIANO DELLE

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI DI

LETTERE CLASSICHE RELATIVI AL TERZO ANNO DEL TRIENNIO LICEALE

E CONSEGUATO IN FOTOCOPIA A TUTTI GLI ALUNNI, GLI STUDENTI

SI SONO STATI IMPEGNATI IN PROVE DI INGRESSO INFORMALI

(colloqui) e, attraverso l'attività di controllo e di correzioni delle versioni tradotte durante le vacanze e dei lavori di analisi testuale, e ufficiali, i cui risultati sono stati riportati nello spazio apposito del registro della scrivente, in particolare la prova scritta di latino (traduzione di passi scelti dalle opere filosofiche di Cicerone) del 14/09/2011 ha evidenziato un livello di competenze ricettivo-operative mediamente discreto per 30 alunni, lievemente insufficiente per 3 alunni, grave insufficiente per un alunno e due alunni (voto 4); la prova scritta di greco (traduzione di passi scelti dalla "Vita parallele di Plutarco") del 20/09/2011 ha evidenziato per 8 alunni un livello di competenze linguistico-operative più che sufficiente, sei alunni si sono attestati su un risultato di lieve insufficienza, solo due alunni hanno riportato insufficienza grave. Le prove scritte di carattere storico-letterario (28/09/2011 "L'età augustea" questionario a tipologia mista per il latino; 29/09/2011 "L'oratoria e il teatro" questi a risposta chiusa, tipologia 2 e vero o falso per il greco) hanno evidenziato una padronanza più omogenea di contenuti e abilità che si configurano assimilati in maniera sufficiente nell'ambito della cultura letteraria latina, in misura quasi sufficiente nell'ambito della storia letteraria greca, limitatamente ai due generi previsti dalla prova.

A FRONTE DI SIMILI LIVELLI DI PARTENZA SI IMpongONO I SEGUENTI  
OBIETTIVI COGNITIVO-OPERATIVI O SPECIFICI

- 1) COMPRENDERE E DOPO AVER LETTO CRITICAMENTE OVE PREVISTO, TRADURRE UN TESTO LETTERARIO GRECO O LATINO, INDIVIDUANDO I DIVERSI LIVELLI E LE LORO INTER-RELAZIONI CON LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI, DESCRIVENDO IL SISTEMA DI RELAZIONI ATTRAVERSO CUI SI INSERISCONO NEL SISTEMA LETTERARIO E/O CULTURALE DELL'EPOCA CHE HA PRODOTTO L'OPERA STESSA
- 2) DOPO UNA TRADUZIONE COSAPEVOLE DELLA NATURA LETTERARIA DEL TESTO IN ESAME, FORNIRE UNA INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA CHE DIMOSTRI CAPACITÀ RIELABORATIVE, CRITICHE, DI COLLEGAMENTI TEMATICI E DI CONNESSIONI PLURIDISCIPLINARI.
- 3) COLLOCARE AUTORI E FENOMENI LETTERARI NELL'ARCO DELLO SVILUPPO STORICO E CULTURALE, IDENTIFICANDO L'APPORTO ORIGINALE DI OGNI AUTORE, INDIVIDUANDO IL SUO RAPPORTO CON L'ORIZZONTE DI ATTESA DEL SUO PUBBLICO E RICONOSCENDO LA RELAZIONE DI OGNI OPERA CON LA TRADIZIONE DEL SISTEMA LETTERARIO, NEL QUALE ESSA SI INSERISCE
- 4) TRADURRE CORRETTAMENTE UN BRANCO NON CONTESTUALIZZATO DAL GRECO E DAL LATINO NEL RISPETTO DELLE NORME LINGUISTICHE, INTESO NON SOLO COME RICONOSCIMENTO DELLE STRUTTURE SINTATTICHE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO COME CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NELLA SUA GLOBALITÀ E ABILITÀ NELLE SCELTE LESSICALI E FRASEOLOGICHE.

E PREVENTIVAMENTE SPERIMENTATE.

#### • STRUMENTI

L'IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DI TUTTE LE DISCIPLINE SI ARTICOLERÀ NEL COINVOLGIMENTO COSTANTE E PROFONDO DEGLI STUDENTI NELLA DIDASSI, CHE NELL'AMBITO CONCLUSIVO DEL QUINQUENNIO LICEALE È IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO E DEGLI STUDI UNIVERSITARI, SARANNO CHIAMATI A DIVENTARE FRUITORI ATTIVI DEL PROCESSO EDUCATIVO, NELL'IMPEGNO INTENSO E CONTINUO NELLO STUDIO, NELLA CORRESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELLE VERIFICHE, OLTRE CHE NELLA PADRONANZA DI UN METODO DI STUDIO BASATO SULLA DISTRIBUZIONE DEI CONTENUTI E DEI COMPITI GRADUALE ED EQUILIBRATA, CHE CERCHI DI RISPETTARE IL PIÙ POSSIBILE I TEMPI DI APPRENDIMENTO. DA PARTE DI TUTTI I DOCENTI SI CERCHERÀ DI TRASMETTERE IL METODO DELLA RICERCA, OGNI UNO SVILUPPARE GLI INTERESSI E SVILUPPARE IL SENSO CRITICO DEGLI ALUNNI E SI INCORAGGERÀ IL RICORSO AD ALTRI STRUMENTI DI APPRENDIMENTO, OLTRE AI MANUALE IN ADOZIONE E ALLE TRADIZIONALI LEZIONI FRONTALI O LOGOCENTRICHE, QUALI SI BATTITI, INTERVISTE, CONSULTAZIONE BIBLIOTECA, GIORNALI, PRODOTTI MULTIMEDIA ED INFORMATICI, AUDIOVISIVI IN MANIERA TALE CHE L'APPRENDIMENTO PERSONALE SIA IN GRADO DI ACQUISIRE CONOSCENZE E COMPETENZE ANCHE DA INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FONTI ETEROGENE, MIRANDO AD UNA OTTIMALE LETTURA E INTERPRETAZIONE DELLA REALTÀ CIRCOSTANTE E DEI DATI DEL PROPRIO PATRIMONIO COGNITIVO.

STRUMENTI PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI SARANNO QUELLE ATTIVITÀ CHE PREVEDANO IL COINVOLGIMENTO COSTANTE E PROFONDO DEGLI ALUNNI NELLA DIDASSI, ALUNNI CHE SARANNO CHIAMATI A DIVENIRE FRUTTORI ATTIVI DEL PROCESSO EDUCATIVO, CON UN IMPEGNO INTENSO E CONTINUO NELLO STUDIO, LA CORRESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELLE VERIFICHE. SARÀ ADOTTATA, PER QUANTO POSSIBILE, UNA IMPOSTAZIONE METODOLOGICA NELLA QUALE LE CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE E LA LETTURA DEI TESTI PROCEDANO IN MODO UNIFORME, IN UNA PROSPETTIVA SINCRONICA, SIA ALLO SCOPO DI OTTENERE UNA PREPARAZIONE STORICAMENTE COERENTE DELLA VICEVSA LETTERARIA SIA ALLO SCOPO DI COSTITUIRE AL DISCENTE UNA GLOBALE COMPRESIONE DELL'EVOLUZIONE DELLE DIVERSE FORME LETTERARIE. COME DURANTE LO SCORSO A.S. LA LEZIONE COGOCENTRICA O FRONTALE MANTERRÀ UN RUOLO IMPORTANTE NELLA PRESENTAZIONE DEI NUOVI CONTENUTI STORICO-LETTERARI MENTRE IL GRUPPO CLASSE SARÀ MAGGIORMENTE COINVOLTO NELLA SISTEMAZIONE DEI CONTENUTI PER GENERI LETTERARI IN UNA SINTESI ORGANICA DI QUANTO APPRESO NEI PRIMI DUE ANNI DEL TRIENNIO. IL METODO DI LAVORO SUI TESTI ORIGINALI SEGUIRÀ LE LINEE DELLA CRITICA STRUTTURALE, CON INDICAZIONI PRATICHE DA PARTE DELLA DOCENTE CIRCA IL COMPITO DA SVOLGERE (LETTURA ESPRESSIVA, ANCHE RITMICA NEI TESTI POETICI, TRADUZIONE LETTERALE PER GIUNGERE AL SIGNIFICATO PRIMARIO O DENOTATIVO, ESAME DEGLI ASPETTI CONNOTATIVI AI VARI LIVELLI). IN SEGUITO L'ATTIVITÀ SARÀ FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE TEMATICHE E DELLE PROSPETTIVE CRITICHE INTRINSECHE ALLE OPERE DEGLI AUTORI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI E ULTERIORE ARRICCHIMENTO CULTURALE SI OTTERRÀ QUANDO L'INSEGNANTE FACCIÀ EMERGERE QUEI PUNTI DI CONTATTO E/O DI DIVERGENZA CON LE LETTERATURE CONTEMPORANEE, FENOMENI CHE POTRANNO TRADURSI IN PERCORSI TEMATICI ANCHE PLURIDISCIPLINARI NELL'AREA UMANISTICA. SI FARÀ INOLTRE RICORSO OLTRE AI LIBRI DI TESTO DI SEGUITO SPECIFICATI ANCHE AI SAGGI CRITICI PRESENTI NELLA BIBLIOTECA DI ISTITUTO E A TESTI DI VARIO GENERE, A SPETTACOLI TEATRALI (UNA COMMEDIA DI MENANDRO, UNA TRAGEDIA DI EURIPIDE) CONFERENZE, VISITE GUIDATE A MUSEI E MOSTRE.

## • VERIFICHE

SI STABILISCE DI FAR SVOLGERE NOU MEKO DI DUE VERIFICHE SCRITTE TRADIZIONALI PER LE DISCIPLINE CHE PREVEDONO LA RELATIVA VALUTAZIONE ANALITICA (BADAHO CHE NOU SA PREVISTA AN DI UNA VERIFICA SCRITTA AL GIORNO) E NOU MEKO DI DUE COLLOQUI PER TRIMESTRE; PER IL PENTAMESTRE LE VERIFICHE SCRITTE SARANNO ALMEKO TRE E ALTRETTANTI I COLLOQUI. CIASCUN DOCENTE UTILIZZERA' NELL'ARBITRO DELLE PROPRIE DISCIPLINE LE PROVE STRUTTURATE NELLE TRE TIPOLOGIE A, B, C, PREVISTE PER GLI ESAMI DI STATO O NELLA TIPOLOGIA MISTA, NELLA MISURA CHE RITERA' SODDISFACENTE E CONGRUA ALLA PROPRIA MATERIA E/O FARA' SVOLGERE RICERCHE, SAGGI, ESERCIZI A PROBLEM SOLVING POTRANNO ESSERE UTILIZZATI NELLE DISCIPLINE DI AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA E LINGUISTICA, A DISCREZIONE DEL DOCENTE

## • I.D.E.I.

SI SVOLGERANNO SECONDO LE INDICAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E OMINIESTE IN BASE ALLA NUOVA NORMATIVA DI LEGGE

## • CONTENUTI

OGNI DOCENTE NEL PROPRIO PIANO DI LAVORO HA INDICATO I CONTENUTI OGGETTO DI APPRENDIMENTO, FORNENDO, FACOLTATIVAMENTE, LA RIPARTIZIONE SPECIFICA DEL PROGRAMMA DI STUDIO

## • PROGETTI EXTRA CURRICOLARI

VIAGGI, OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, GIOCHI (UNIVERSITA' BOCCANI) INAGRO NELLO SPORT

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO, SUDDIVISI PER PERIODI

GRECO (PRIMO PERIODO 12 SETT / 19 DIC.)

STORIA LETTERARIA: L'ETA' ELLENISTICA - ALESSANDRINA NEI SUOI

FENOMENI CULTURALI E NEI PRINCIPALI AUTORI (PROSATORI E POETI)

CON LETTURA DI PASSI ANTOLOGIZZATI

AUTORI: ANTOLOGIA DEI POETI TRAGICI

ANTOLOGIA DI ORATORI

LINGUA: ESERCIZI DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

TRADUTTIVE ATTRAVERSO TESTI DI VERSIONE

(SECONDO PERIODO 9 GEN / 9 GIUGNO)

STORIA LETTERARIA: L'ETA' ELLENISTICA - GRECO - ROMANA NEI

SUOI FENOMENI CULTURALI E NEI PRINCIPALI AUTORI, CON

LETTURA DI PASSI ANTOLOGIZZATI

AUTORI: PROSEGUIMENTO DELLO STUDIO DELLE ANTOLOGIE

DEI POETI TRAGICI E DEGLI ORATORI

LINGUA: SECONDO QUANTO PREVISTO PER IL PRIMO PERIODO

LATINO (PRIMO PERIODO 12 SETT / 19 DIC.)

STORIA LETTERARIA: L'ETA' GIULIO - CLAUDIA E L'ETA' DEI

FLAVI: LA POESIA DA TIBULLO A LUCCIO, LA PROSA DELLA

PRIMA ETA' IMPERIALE, SENECA, LA POESIA DELL'ETA' ISELAUANA

PETRONIO; POESIA E PROSA NELLA SECONDA META' DEL

SECOLO

AUTORI: PROSA: LETTURA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO

DI PASSI SCELTI DALLE OPERE DI SENECA; POESIA: LETTURA

RITRUCIA, TRAD., ANALISI E COMMENTO DI ALMENO 15 CARTI DI Orazio

LINGUA : ESERCIZI DI CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

RETTIVO-OPERATIVE ATTRAVERSO TEMI DI VERSIONE

SECONDO PERIODO (9 GENN/9 GIUGNO)

STORIA LETTERARIA : L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

TACITO: IL PRINCIPATO ADOTTIVO E IL RITORNO DELLA LIBERTA'

GIOVENALE, PLINIO IL GIOVANE: DALL'ETA' DEGLI ANTONINI

ALLA CRISI DEL II SECOLO : APULEIO : GLI INIZI DELLA

LETTERATURA CRISTIANA

AUTORI : PROSA : LETTURA, TRADUZIONI, ANALISI E COMMENTO

TO DI PASSI SCELTI DALLE OPERE DI TACITO E DI AGOSTINO

NO : RILETTURA, TRADUZIONI, ANALISI E COMMENTO DI

ALMENO 15 CARMI DAL "LIBER" DI CATULLO

LINGUA : SECONDO QUANTO PREVISTO PER IL PRIMO

PERIODO.

TIVOLI 13/10/2011

L'INSEGNANTE

Firmato Daniela Oliverio

## FORME DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

PER LE VERIFICHE E LE RELATIVE VALUTAZIONI, ESPRESSE NUMERICAMENTE DA 1 A 30 E QUALITATIVAMENTE DESCRITTE DALLA GRIGLIA DI POLLOCK, VA RIBADITO CHE, SOPRATTUTTO NELL'ANNO CONCLUSIVO DEL TRIENNIO E IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO, IL PROCESSO DI OSSERVAZIONE E DI MISURAZIONE DEI LIVELLI DI CONOSCENZE E DI COMPETENZE DEBBA ESSERE ATTUATO ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTE E ALUNNI, AI QUALI È STATA SPIEGATA L'ESIGENZA DI MOMENTI DI VERIFICA PIÙ FREQUENTI, SOPRATTUTTO DI QUELLA OGGETTIVA.

COME NEGLI ANNI SORSI, FORME DI VERIFICA SARANNO COLLOQUI ORALI (MINIMO DUE E CON ACCORPAMENTI DI SETTORI DEL PROGRAMMA DI STUDIO) PROVE SCRITTE (ALMENO TRE PER QUADRIMESTRE) TEST-QUESTIONARI A TIPOLOGIA MISTA, ELABORAZIONI LETTERARIE SU TESTI DI RICERCA (CONFRONTI INTERTESTUALI). I CRITERI DI VALUTAZIONE SARANNO DETERMINATI DAL LIVELLO DI CONOSCENZE ACQUISITE, DAL GRADO DI COMPRENSIONE E DI ASSIMILAZIONE DEI CONTENUTI, DALLA FUNZIONALITÀ ESPRESSIVA E DALLA CAPACITÀ DI AUTONOMA RIELABORAZIONE DEGLI ARGOMENTI APPRESI. IN PARTICOLARE, PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SI TERRÀ CONTO DELLA COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO, DELLA CAPACITÀ DI REA ESPRESSIVA, DEL RICONOSCIMENTO E DEL RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE CAPACITÀ INTERPRETATIVE. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TENDERÀ AD ACCERTARE LE CONOSCENZE TECNICO-LINGUISTICHE, LE CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE DI AUTORI E DI TESTI TRATTATI, LE CAPACITÀ RIELABORATIVE E CRITICO ESPOSITIVE, LA COMPETENZA ESPRESSIVA NONCHÉ LA FACILITÀ NELL'EFFETTUARE COLLEGAMENTI E RAPPROVITI TEMATICI.

PER I TEST-QUESTIONARI E LE ELABORAZIONI LETTERARIE VERRANNO FISSATI VOLTA PER VOLTA PUNTEGGI PREORDINATI A SECONDA DELLE TIPOLOGIE PROPOSTE E COMUNICATI AGLI ALUNNI PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA, ESPRESSA ANALITICAMENTE AL TERMINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE E SINTETICAMENTE AL TERMINE DEL SECONDO, TERRÀ CONTO NON SOLO DELLA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA FORMATIVA MA ANCHE DEL PROGRESSIVO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ DELL'ALUNNO, DELL'IMPEGNO, DELLA PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA, DELL'INTERESSE, DELLA MOTIVAZIONE, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLE COMPETENZE VIA VIA ACQUISITE SUI VARI PIANI, COME QUELLO COGNITIVO, QUELLO VALUTATIVO, QUELLO OPERATIVO, QUELLO RELAZIONALE.

▲ VIAGGI E VISITE GUIDATE

INDICAZIONE DELLE POSSIBILI METE DISPONIBILITÀ SI RITIENE CHE LA CLASSE POSSA PARTECIPARE AD UN VIAGGIO, PROBABILMENTE ALL'ESTERO, ANCHE SE L'INDICAZIONE DELLE METE VIENE RINVIATA, AL FINE DI TROVARE POSSIBILI CONVERGENZE IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DI ISTITUTO. I DOCENTI OLIVERIO, SCARDALA, RICCI OFFRONO LA DISPONIBILITÀ AD ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI IN VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ANCHE ALL'ESTERO.

TIVOLI 28/10/2011

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Firmato Daniela Oliverio

Liceo ginnasio " A. Di Savoia "

Anno scolastico 2011/ 2012

Programmazione didattica di Filosofia e Storia

Classe V F Docente : Maria Grazia Marziale

## FILOSOFIA

### **Situazione della classe**

La classe è composta da sedici alunni: tredici femmine e tre maschi.

Conosco questi alunni fin dal primo anno del liceo, il rapporto instaurato con loro è stato subito piuttosto buono e continua ad essere sereno. Ciò contribuisce a creare un'atmosfera tranquilla e di conseguenza ad ottenere risultati soddisfacenti nel lavoro scolastico.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe non sembra molto omogenea, poiché si è subito evidenziato un gruppetto, soprattutto tra le ragazze che ha mostrato impegno e puntualità nelle scadenze delle prime verifiche, ma soprattutto attenzione e partecipazione attiva alle lezioni di questa parte iniziale dell'anno.

### **Livelli di partenza**

Dalla prima verifica orale effettuata in questa disciplina, è emerso un quadro cognitivo soddisfacente e gli alunni, in generale hanno dimostrato una discreta preparazione, il possesso di un metodo di studio adeguato e la proprietà di un linguaggio tecnico specifico.

Qualche alunno non ha raggiunto la sufficienza nella verifica orale, ma senz'altro potrà recuperare prima della fine del trimestre..

### **Obiettivi metacognitivi**

Per il raggiungimento di tali obiettivi nell'anno in corso, si richiede alla classe:

una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità; un comportamento più consono a ragazzi di un terzo liceo; il rispetto degli orari di lezione; una presenza a scuola più costante cercando di limitare gli ingressi fuori dell'orario stabilito, nonché le frequenti uscite anticipate dalla scuola. Inoltre è necessario che gli alunni dimostrino correttezza verso se stessi, verso i docenti e verso il personale amministrativo e ATA impegnandosi ad usare in modo corretto i materiali e gli arredi della scuola, evitando al massimo inoltre di imbrattare muri e banchi e di lasciare l'aula sporca o in disordine al termine delle lezioni.

Non dovrà essere nemmeno trascurato il comportamento che gli alunni dovranno avere nei corridoi, in bagno e nel percorso verso e dalla palestra.

**Infine tutti gli alunni dovranno impegnarsi a rispettare tutte le regole del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento d'Istituto e a partecipare alle attività extracurricolari messe in atto dall'Istituto, quali l'Orientamento universitario e molte altre.**

**Obiettivi cognitivi:** tutti gli alunni dovranno raggiungere saperi minimi condivisi da tutti; dovranno dimostrare di avere assimilato i maggiori dati cognitivi; di rielaborare in modo critico gli argomenti affrontati servendosi dell'uso di un linguaggio tecnico specifico della disciplina, nonché di essere in grado di operare i dovuti collegamenti tra le varie discipline.

Firmato Maria Grazia Marziale



## **Obiettivi educativi**

Tenendo conto della specificità della disciplina intesa come base della formazione dell'individuo, si cercherà di migliorare negli alunni, lo spirito di tolleranza, della comprensione, del rispetto di se stessi e del prossimo, inoltre saranno ulteriormente esortati all'osservanza delle regole e alla correzione di atteggiamenti poco corretti nel comportamento.

Per questo verranno messi in risalto i pensieri di quei filosofi che hanno concentrato la loro attenzione soprattutto sul problema etico.

## **Obiettivi didattici**

In questo ultimo anno del triennio, sarà necessario aiutare i ragazzi a migliorare ulteriormente il loro metodo di studio, a renderlo cioè più sistematico, più critico, ma soprattutto più aperto alle altre discipline, al fine di poter effettuare i vari collegamenti con tutte le nozioni acquisite.

Ciò è importante in vista dell'esame conclusivo che gli alunni dovranno affrontare alla fine di quest'anno, dove verrà richiesta loro una maggiore capacità di rielaborare tra loro tutte le conoscenze acquisite, nonché una visione più ampia del sapere.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, verranno stimolati i ragazzi alla lettura e al commento di alcuni brani tratti dai vari testi filosofici, aiutati inoltre dall'insegnante verranno avviati alla comprensione e alla rielaborazione del testo, nonché all'esposizione sintetica dei tratti più significativi.

E' opportuno inoltre incitare gli alunni ad effettuare autonomamente lavori di ricerca al fine di migliorare il modo di gestire un lavoro individuale, tuttavia verrà lasciato spazio anche a lavori di gruppo al fine di permettere agli allievi di confrontarsi tra loro e di arricchire ulteriormente le loro conoscenze.

Nell'esposizione dei vari argomenti si richiede l'uso di un linguaggio corretto, ma soprattutto tecnico, nonché una certa abilità ad effettuare collegamenti con le varie discipline, al fine di poter affrontare l'esame di Stato possedendo una visione più ampia ed organica del proprio bagaglio culturale.

Il programma dovrebbe svolgersi senza difficoltà, visto che il livello di apprendimento degli alunni è globalmente buono.

## **Metodologia**

La dimensione dell'oralità, sia in storia che in filosofia, è imprescindibile, tuttavia è estremamente necessario sollecitare i ragazzi al dialogo, al fine di permettere loro di sviluppare il dialogo e il loro senso critico. Sarà inoltre incentivata la loro capacità di ricerca, soprattutto sui terreni estranei al materiale scolastico ( letture di classici, partecipazioni a lezioni e convegni a livello universitario); sarà utilizzato il computer per poter eseguire ricerche approfondite su argomenti di particolare importanza.

Saranno utilizzate anche video-cassette con film ad alto contenuto didattico che verranno commentati in classe dai ragazzi con l'aiuto dell'insegnante e riferite sotto forma di relazione scritta dagli alunni nel loro lavoro svolto a casa.

Naturalmente queste metodologie verranno effettuate senza eludere la lezione frontale in classe e l'uso del tradizionale libro di testo.

**Valutazioni e Verifiche** :le verifiche saranno almeno tre orali e una scritta. Per quanto riguarda la prova scritta ci si avvarrà soprattutto di simulazioni di terza prova al fine di abituare la classe ad affrontare l'esame conclusivo di Stato. Verranno comunque somministrate agli alunni anche simulazioni di terza prova comprendenti le varie discipline e delle varie tipologie .

## Programmazione di Storia

Per quanto riguarda l'insegnamento della storia, l'intento è quello di promuovere nella coscienza degli alunni la comprensione del senso storico, la consapevolezza cioè che per " storia " s'intende non solo il passato e il presente, ma anche il futuro e quindi la prospettiva storica.

**L'obiettivo** fondamentale da raggiungere sarà quello di approfondire in particolare quegli eventi che hanno caratterizzato l'evoluzione della mentalità collettiva.

Per quanto riguarda **il metodo**, agli alunni sarà affidato un argomento da approfondire e da esporre in classe al fine di sviluppare quella capacità di sintesi che permette di ricondurre ad un'intera unità tutti i fenomeni e gli eventi storici verificatisi nel corso dei secoli.

Verrà loro proposta la lettura di documenti storici, la visione di videocassette riguardanti temi specifici e l'uso di mappe concettuali al fine di avere una visione globale ed organica della disciplina e la puntualizzazione degli argomenti fondamentali.

**La valutazione** infine verrà effettuata tenendo conto della partecipazione costante ed attiva in classe da parte degli alunni, nonché dell'applicazione di un valido metodo di studio critico e riflessivo

e della capacità di ogni singolo allievo di collegare gli argomenti studiati anche con le altre discipline.

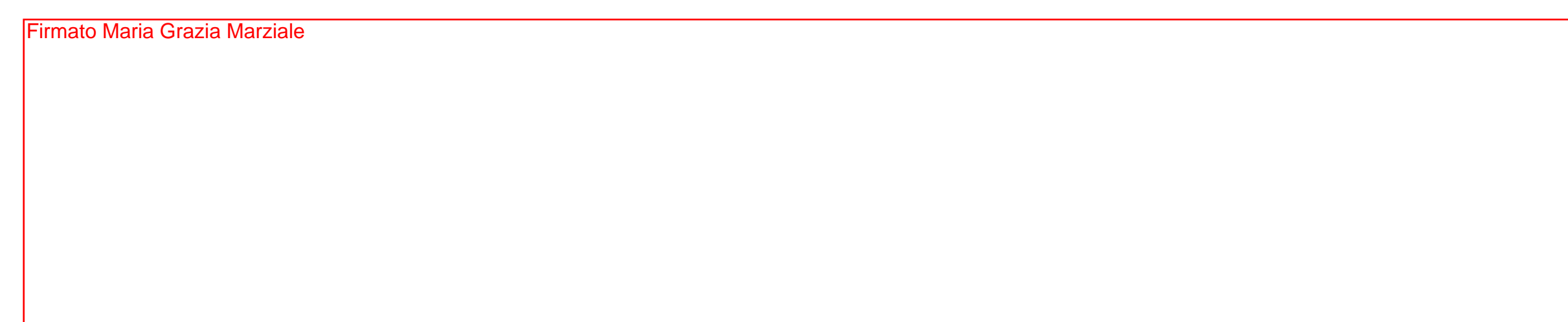
Le finalità saranno le stesse indicate per la filosofia in quanto lo studio della storia deve essere affrontato in modo da comprendere l'evoluzione delle varie epoche che si sono succedute e intravedendo in esse lo spirito dialettico e cioè i numerosi cambiamenti e le varie contraddizioni.

Per quanto riguarda infine **le verifiche**, esse consisteranno in interrogazioni orali, esercitazioni scritte e in simulazioni di terza prova in vista dell'esame di stato che gli alunni dovranno affrontare alla fine del triennio.

L'insegnante

Maria Grazia Marziale

Firmato Maria Grazia Marziale

A rectangular box with a red border, used for the teacher's signature. The text "Firmato Maria Grazia Marziale" is printed in small red font at the top left corner of the box.

# ITALIANO

Programmazione - classe V F  
Anno Scolastico 2011-2012

## Finalità dell'insegnamento

L'insegnamento dell'italiano per questa classe si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica che coinvolge anche gli altri linguaggi. Vanno pertanto irrobustite le connessioni fra diversi linguaggi per la varietà dei contenuti. Detto questo ovviamente l'insegnamento dell'italiano, oltre alle nozioni storico-letterarie, deve essere indirizzato a guidare gli studenti affinché si esprimano correttamente sia nello scritto che nell'orale ad avere capacità di analisi.

## Obiettivi dell'apprendimento

Gli obiettivi prefissi per questo ultimo anno sono quelli di condurre gli studenti ad acquisire capacità critiche, saper commentare e confrontare i testi con adeguata padronanza di linguaggio per i brani proposti, soprattutto in vista dell'esame di maturità. Nella pratica della scrittura lo studente, raggiunta nel corso degli anni scorsi un'adeguata consapevolezza, la programmazione va indirizzata alla preparazione delle prove d'Esame.

## Contenuti del programma

I contenuti del programma riguarderà lo studio della letteratura italiana dal Romanticismo al Primo Novecento con riferimenti alla narrativa più recente. Sono inseriti nel programma anche momenti della letteratura straniera europea che contribuiscono allo sviluppo di alcune tematiche della nostra letteratura. Particolare attenzione verrà riservata, come sempre, alla Divina Commedia con ampia lettura di canti.

## Indicazioni metodologiche

Terrò conto non solo della preparazione acquisita ma anche degli interessi e delle capacità degli studenti a portare avanti uno studio personalizzato, soprattutto in vista della tesina o della mappa concettuale da presentare alla commissione d'esame.

## Modalità di verifica

Verifiche abituali formate da almeno due prove scritte per il trimestre e tre nel pentamestre con analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale. La valutazione è legata anche all'interesse ed alla partecipazione dimostrati durante le lezioni.

## **METODI**

- Lezione Frontale.
- Lezione Partecipata
- Lettura di classici con analisi del testo
- Discussione in classe

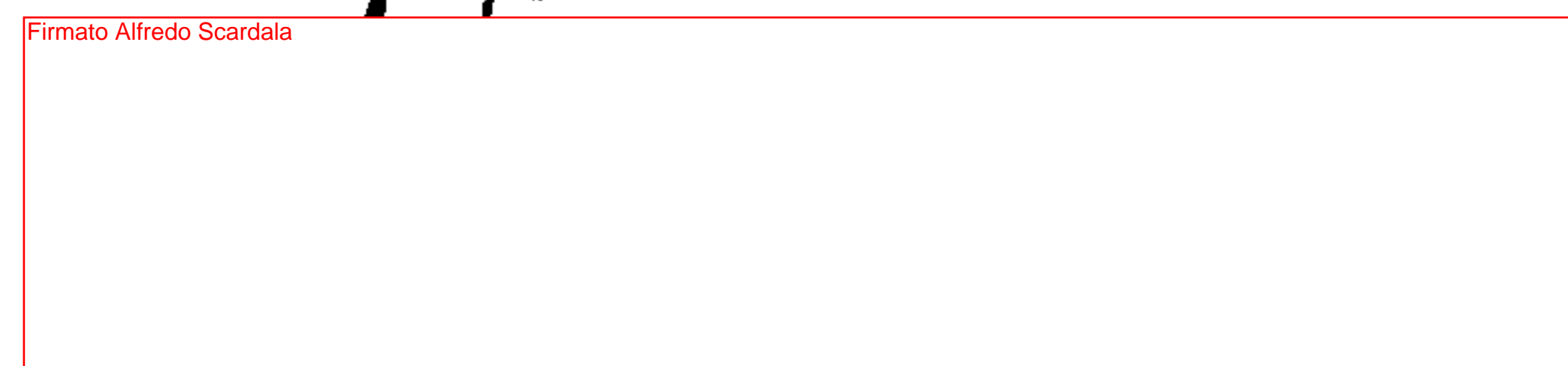
## **VERIFICHE**

- 2 compiti in classe ( primo trimestre) 3 compiti al pentamestre
- Interrogazioni orali.

Tivoli, 20/10/2011

L'insegnante

Firmato Alfredo Scardala



Liceo - Classico "A. di Savoia", Tivoli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante - prof. Ricci Giovanna

ANNO SCOLASTICO - 2010-2011 -

CLASSE 5<sup>a</sup> F

Prima di formulare gli obiettivi formativi e strumentali della disciplina si vuole puntualizzare la situazione di partenza del gruppo classe caratterizzato da una preparazione di base nel complesso più che sufficiente.

La classe 5<sup>a</sup> F evidenzia tre diversi gruppi:

1) un eriguo gruppo che punta sulle proprie capacità di improvvisa-  
zione fatto che nell'impegno e la volontà di recupero, confidando  
nell'aiuto del resto della classe e fatto che cimentandosi in  
operazioni di "eccattonaggio", del voto dimostrando a volte scarsa  
dignità "scolastica", ma anche e soprattutto un discutibile livello  
di maturità e poco orgoglio e dignità personale -

2) un altro gruppo, che pur dotato di buone capacità e un  
discreto metodo di studio, non ha "brillato" in motivazione,  
l'applicazione allo studio risulta meramente legata alle  
 scadenze scolastiche periodiche - La preparazione risulta pertanto  
essere non completamente soddisfacente ma comunque nel  
complesso accettabile -

3) un eriguo gruppo si è invece mostrato sempre motivato e  
cooperabile dell'impegno intrapreso, la partecipazione è stata  
costante e l'atteggiamento serio e responsabile ha consentito  
di raggiungere un buon livello di preparazione.

L'applicazione allo studio costante e le proprie attitudini  
hanno favorito un apprendimento serio e duraturo riuscendo

a trasferire le conoscenze scolastiche acquisite in produzione personale attiva -

L'orientamento didattico seguito rispetterà una chiara impostazione epistemologica all'interno della quale il testo ~~ha~~ riveste un'importanza fondamentale -

Il programma prevede lo svolgimento di tematiche e autori - e partire dall'800 - Romanticismo - fino ai giorni nostri -

Studiare la letteratura significherà arricchire il proprio vocabolario e acquisire conoscenze riguardanti il contesto storico-culturale-sociale di ogni epoca -

Gli obiettivi formativi e strumentali convergono soprattutto sul potenziamento delle capacità comunicative, sulle conoscenze del contesto storico-letterario dei periodi presi in esame nonché sulle competenze del lavorare su un testo evidenziandone le caratteristiche stilistiche che tematiche -

Le quattro abilità: Reading - Writing - Listening - Speaking - guideranno lo studente verso l'utilizzo del materiale di ascolto, le trattazioni individuali e collettive di un argomento, esercizi di scrittura di brevi paragrafi - tabelle - saggi brevi - risposte aperte etc., la lettura di brani audiovisivi - film - testi teatrali; romanzi rafforzeranno la competenza lessicale e forniranno occasione per motivare gli studenti alla interpretazione dei testi letterari che attraverso schede di lettura faciliteranno e guideranno il colloquio su un argomento scelto di volta in volta -

Faranno effettuate periodiche verifiche orali e scritte per conseguire la valutazione sommativa di ciascun alunno -

Per la valutazione della produzione scritta sono stati considerati: la correttezza morfologica, l'uso del lessico, la coerenza e la organizzazione del discorso, le quantità

di informazioni efficacemente trasmesse, le capacità di ritenere e di collegamento. La valutazione sommativa vuole anche tenere presente le situazioni di partenza e degli eventuali limiti dei discenti nonché l'impegno e le partecipazioni profuse. La valutazione inoltre si atterra agli indicatori forniti dalla griglia di Block e ai criteri di valutazione definiti alla Lg basando alle competenze orali - alla competenza comunicativa comprensione della lingua scritta - alla produzione della lingua scritta (Vedi Tabella allegata).



Ottobre 2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE		1 - COMPRENDE IL CONTENUTO DEL MESSAGGIO
		(A) 2 - COMPRENDE IL RUOLO DEI PARLANTI
		3 - COMPRENDE IL CONTESTO DI SITUAZIONE
		(B) COMPRENDE QUASI TUTTI GLI ELEMENTI DI (A) BENCHE' TALVOLTA SIA NECESSARIO RIPETERE
		(C) HA GRANDE DIFFICOLTA' A SEGUIRE QUELLO CHE VIENE DETTO
		(D) COMPRENDE POCO O NULLA
PRONUNCIA		(A) BUONA NELL'INSIEME
		(B) INTELLEGGIBILE
		(C) NON SEMPRE INTELLEGGIBILE
		(D) DIFFICILE DA COMPRENDERE
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE / COMPETENZA COMUNICATIVA	GRAMMATICA	(A) POCCHI ERRORI IMPORTANTI O NESSUNO
		(B) ALCUNI ERRORI CHE NON OSCURANO IL SIGNIFICATO
		(C) FREQUENTI ERRORI CHE OSCURANO IL SIGNIFICATO
		(D) ERRORI CHE RENDONO IL DISCORSO VIRTUALMENTE ININTELLEGGIBILE
LESSICO		(A) OTTIMA COMPETENZA NELL'USO DEL LESSICO E DEGLI IDIOMI
		(B) TALVOLTA DEVE RIESPRIMERSI A CAUSA DI CARENZE LESSICALI
		(C) USA FREQUENTEMENTE PAROLE SBAGLIATE
		(D) CONVERSAZIONE LIMITATISSIMA A CAUSA DI LESSICO INADEGUATO
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	(1) COMPRESIONE GLOBALE DEL BRAND COGLIENDO ORGANIZZAZIONE INTERNA, RUOLI DEI PARLANTI, CONTESTO DI SITUAZIONE, TEMPO IN CUI SI SVILUPPA	(A) COMPLETAMENTE
		(B) SOLO IN PARTE
		(C) MOLTE DIFFICOLTA'
		(D) QUASI NULLA
	(2) COMPRESIONE DEI DETTAGLI E/O ESTRAPOLAZIONE DI INFORMAZIONI PER RISPONDERE A PRECISE RICHIESTE O PER UNO SCOPO PRECISO	(A) COMPLETAMENTE
		(B) SOLO IN PARTE
	(C) MOLTE DIFFICOLTA'	
	(D) QUASI NULLA	
(3) REPERIMENTO DI INFORMAZIONI NON ESPLICITE, MA DEDUCIBILI DAL TESTO (INFERENZA)	(A) COMPLETAMENTE	
	(B) SOLO IN PARTE	
	(C) MOLTE DIFFICOLTA'	
	(D) QUASI NULLA	
(4) RICONOSCIMENTO DI LESSICO NOTO IN CONTESTI DIFFERENTI	(A) COMPLETAMENTE	
	(B) SOLO IN PARTE	
	(C) MOLTE DIFFICOLTA'	
	(D) QUASI NULLA	
(5) ABILITA' DI DEDURRE DAL CONTESTO IL SIGNIFICATO DI PAROLE A LUI SCONOSCIUTE	(A) COMPLETAMENTE	
	(B) SOLO IN PARTE	
	(C) MOLTE DIFFICOLTA'	
	(D) QUASI NULLA	
(6) RICONOSCIMENTO DI STRUTTURE E LORO USO NEL CONTESTO DELLA LETTURA	(A) COMPLETAMENTE	
	(B) SOLO IN PARTE	
	(C) MOLTE DIFFICOLTA'	
	(D) QUASI NULLA	
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	(1) CAPACITA' DI SELEZIONARE ED DI ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI DA TRASMETTERE SERVENDOSI DI CONNETTORI LOGICO-GRAMMATICALI MOLTO ELEMENTARI	(A) COMPLETAMENTE
		(B) SOLO IN PARTE
		(C) MOLTE DIFFICOLTA'
		(D) QUASI NULLA
	(2) CAPACITA' DI SELEZIONARE LESSICO E STRUTTURA IN MODO ADEGUATO AL MESSAGGIO	(A) COMPLETAMENTE
		(B) SOLO IN PARTE
		(C) MOLTE DIFFICOLTA'
		(D) QUASI NULLA

# LICEO CLASSICO “ A DI SAVOIA “

## Programmazione di MATEMATICA E FISICA

Anno scol. 2011/2012

Classe V Sez. F

Insegnante : Paola Di Florio

L'insegnamento della MATEMATICA deve contribuire alla formazione culturale e specifica degli allievi per il conseguimento di quella maturità che, al termine del corso di studi, l'esame finale si propone di accertare sulla base di conoscenze generali e strutturali profondamente assimilate più che sulla scorta di cognizioni nozionistiche particolari. Per poter conseguire gli obiettivi anzidetti, cercherò di abituare gli alunni al ragionamento insistendo sia sui concetti che sulle formule, di stimolare quindi l'attitudine all'intuizione, all'acquisizione della capacità logica ed intuitiva utilizzando in modo consapevole tecniche e strumenti di calcolo. Cercherò inoltre di abituarli a quel rigore espositivo ed essenziale che la disciplina richiede.

Poiché l'attività matematica consiste nel porre e risolvere problemi, non verranno esclusi esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento, ai quali saranno affiancati problemi sempre nuovi. La presentazione dei concetti e del loro sviluppo matematico sarà corredata da numerosi esercizi ed esempi volti a verificare di volta in volta la comprensione degli argomenti trattati in modo da coinvolgere l'intera classe in una concreta e attiva partecipazione.

Gli studenti verranno abituati ad usare i libri di testo non solo come sussidio per le esercitazioni che verranno loro assegnati ma anche per essere consultato ed utilizzato come strumento di formazione.

La valutazione terrà conto dell'analisi dei compiti svolti sia in classe che a casa, delle prove sia orali che scritte, dell'assiduità alle lezioni, della partecipazione degli alunni e dei loro interventi durante le lezioni.

Nel caso in cui qualche allievo evidenziasse delle difficoltà circa le tematiche sviluppate interverrò con una azione di recupero in modo che possa affrontare serenamente gli argomenti successivi.

TRIGONOMETRIA: Goniometria. Trigonometria piana ed applicazioni.

GEOMETRIA: Diedri, triedri, angoloidi, poliedri, figure rotonde. Equivalenza delle figure solide. Principio di Cavalieri. Misura delle superfici e dei volumi delle figure solide.

Lo studio della FISICA, attraverso l'acquisizione delle metodologie e le conoscenze specifiche della materia favorisce lo sviluppo per una comprensione critica del mondo naturale.

Gli obiettivi che mi prefiggo di conseguire sono quelli di portare la classe a cercare di dualizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni tra le varie grandezze e i dati superflui e quelli mancanti; eseguire in modo corretto delle misure con la consapevolezza delle operazioni effettuate; saper trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali; la consapevolezza dell'importanza della teoria per condurre esperienze ed interpretarle.

Per conseguire tali obiettivi verranno presi in esame fenomeni della vita quotidiana per poter così introdurre, in modo finalizzato, alcuni concetti centrali della fisica come la forza, la corrente elettrica, le onde e tanti altri, stimolando, di conseguenza, l'interesse degli studenti verso la disciplina. Le lezioni verranno spiegate con linguaggio semplice ma rigoroso cercando di coinvolgere le classi in una concreta e attiva partecipazione.

I vari argomenti saranno corredati da esercizi volti ad analizzare i fenomeni presi in esame e ad abituare gli studenti a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione e non all'uso meccanico delle varie leggi. Verranno svolti semplici esperimenti in laboratorio che serviranno a puntualizzare ancora meglio gli argomenti trattati.

Qualora si dovesse presentare qualche carenza nella preparazione da parte degli studenti cercherò con continue verifiche di stimolarli verso uno studio più assiduo e teso ad un maggiore approfondimento della materia stessa.

Gli studenti verranno abituati ad usare il libro di testo non solo come sussidio per le esercitazioni che verranno loro assegnati ma anche per essere consultato ed utilizzato come strumento di formazione.

La valutazione terrà conto dell'analisi dei compiti svolti sia in classe che a casa, delle prove sia orali che scritte, dell'assiduità alle lezioni, della partecipazione degli alunni e dei loro interventi durante le lezioni.

Nel caso in cui qualche allievo evidenziasse delle difficoltà circa le tematiche sviluppate interverrò con una azione di recupero in modo che possa affrontare serenamente gli argomenti successivi.

#### ARGOMENTI CHE VERRANNO TRATTATI:

Termologia: termometria e calorimetria. Leggi dei gas. Cambiamenti di stato.  
Termodinamica. Elettromagnetismo

TIVOLI 10 / 11

L' INSEGNANTE

Firmato Paola Di Florio

LICEO CLASSICO "AMEDEO DI SAVOIA"  
Programmazione Scienze per l'anno scolastico 2011/12  
Classe 5F  
Prof.ssa Patrizia Donvito

Analisi della situazione di partenza

L'analisi della situazione iniziale è consistita nel verificare, servendosi di opportune forme dialogiche e di questionari opportunamente predisposti, le competenze e conoscenze generali, acquisite da ciascuno studente, nel corso dei precedenti anni di studio.  
Da tale esame la classe si è presentata nel complesso sufficiente.

Finalità ed obiettivi

L'insegnamento delle scienze si propone di:

- sviluppare la consapevolezza dell'influenza dei fenomeni geologici sullo sviluppo storico, sociale ed economico delle comunità umane,
- sviluppare la consapevolezza delle crescenti potenzialità dell'uomo quale agente modificatore dell'ambiente naturale,
- sviluppare la comprensione della Terra come sistema complesso in equilibrio dinamico, parte integrante del sistema solare,
- riconoscere i principali eventi geologici e paleontologici della storia della Terra,
- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e delle loro connessioni.

Al termine del corso di scienze l'alunno dovrà dimostrare:

- avvenuta trasmissione di conoscenze;
- acquisizione di un atteggiamento scientifico nei confronti della realtà: ogni problema può trovare soluzione ed ogni stato può essere modificato;
- capacità di sintesi e di esposizione degli argomenti in corretto linguaggio scientifico;
- capacità di fare uso autonomo e finalizzato di testi o mezzi d'informazione scientifica in genere al fine di ampliare ed aggiornare le proprie conoscenze;
- puntualizzazione delle problematiche economico/scientifiche dell'ambiente in cui vive.

Descrizione dei contenuti

Primo trimestre

- osservare il cielo
- l'Universo e le galassie
- il Sistema Solare
- la Terra e i suoi moti
- la Luna

Secondo pentamestre

- modello della struttura interna della Terra,
- lo studio delle rocce,
- tettonica delle placche
- dinamica della litosfera
- i motori responsabili della dinamicità della Terra,
- fenomeni vulcanici e sismici.

Verifiche e valutazioni

Riguardo i criteri per la valutazione e le verifiche, ci si atterrà a quanto concordato nella riunione di dipartimento del 10/09/2011.

Prof.ssa Patrizia Donvito  
Firmato Patrizia Donvito

Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia" di Tivoli (RM)  
Anno scolastico 2011-2012

Programmazione didattica e piano di lavoro annuale da svolgere nella classe V liceo sez. F  
Insegnamento: Storia dell'Arte  
Docente: prof.ssa Cersosimo Carmela

Il piano di lavoro attuale che segue, rispettando le linee programmatiche generali emerse nella riunione per materia, nella riunione per ambiti disciplinari affini ed in ossequio all'articolo n.4 del DPR 416/74, si propone di realizzare un percorso didattico in cui gradualmente e sistematicamente gli alunni conseguano gli obiettivi prefissati e ulteriormente specificati attraverso le modalità didattiche ritenute più idonee dalla docente che saranno ovviamente calibrate sulle specifiche esigenze e sulle reali situazioni delle classi.

La classe V F è composta da 16 alunni, vivaci e disciplinati.

Continuano a mostrare un discreto interesse per la materia.

Nel corso dell'anno scolastico aiuterò gli allievi a potenziare le capacità rielaborative, critiche ed espositive, ad operare connessioni tra temi, ideali e messaggi di vario genere, tipo e contesto; a consolidare la lettura critica, a consolidare la capacità di analizzare criticamente un artista e la sua produzione, a saper impostare l'analisi critica di una corrente artistica o di un movimento o di un fenomeno di ampia portata, a consolidare e ampliare l'uso del linguaggio specifico e la capacità di documentarsi e di aggiornarsi sui grandi eventi (mostre, scoperte archeologiche ecc.) del nostro tempo, a consolidare la consapevolezza spronandoli ad una ancora più convinta partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto. Sin dalle prime lezioni è stata richiesta la loro partecipazione assidua, attenta e creativa al dialogo educativo.

Definizione dei contenuti ripartiti per Trimestre e Pentamestre:

Trimestre (settembre- dicembre)

Duccio di Buoninsegna: vita e opere

Giotto: vita e opere

Simone Martini: vita e opere

Ambrogio Lorenzetti: vita e opere

Gotico internazionale: caratteri generali

Gentile da Fabriano: vita e opere

Antonio Pisanello: vita e opere.

Arte rinascimentale

F. Brunelleschi: vita e opere

Masaccio: vita e opere

Donatello: vita e opere

Pittura: B. Angelico, Paolo della Francesca, Botticelli: vita e opere

Rinascimento medio

Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano e Palladio

Pentamestre (gennaio - giugno)

Arte barocca

Caravaggio, Bernini, Borromini, Carracci

Arte neoclassica: architettura, scultura (Canova); pittura (David)

Arte romantica: architettura e scultura

Pittura: Friedrich, Constable, Turner, Gericault, Delacroix

Cenni sulla scuola di Barbizon (Corot) e sul realismo (Coubert, Millet)

Cenni sull'impressionismo (Manet, Monet, Renoir; Degas, Cézanne)

Cenni sui macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini)

Art nouveau: architettura (Gaudi)scultura e pittura (Klimt) cenni

Il Novecento: i Fauves, il Cubismo, L'espressionismo, l'astrattismo, la pittura metafisica, il surrealismo, il funzionalismo, l'informale, pop art, op art, arte visuale, cinetica e programmata

Arte computer, l'iperrealismo

L'arte concettuale

Attraverso la visione e lo studio delle opere degli artisti più rappresentativi delle singole correnti

Arte e commercio

Lettura di quotidiani e riviste riguardanti la materie.

Nel corso dell'anno scolastico mi ripropongo di effettuare alcune visite guidate a monumenti e mostre per ampliare negli alunni la conoscenze del nostro patrimonio artistico e per studiare "dal vero" alcune opere.

Durante le lezioni cercherò di coinvolgere gli alunni trasformandoli da soggetti passivi a fruitori attivi del processo educativo.

Si favorirà, compatibilmente con l'esiguo numero di ore a disposizione, la visione di videocassette o films legati agli argomenti trattati, la proiezione di diapositive per illustrare le singole opere o il percorso stilistico di un artista e l'accesso a Internet.

Verifiche e valutazione

Nel corso del quadrimestre gli alunni dovremo sostenere almeno due colloqui orali che tenderanno ad accertare:

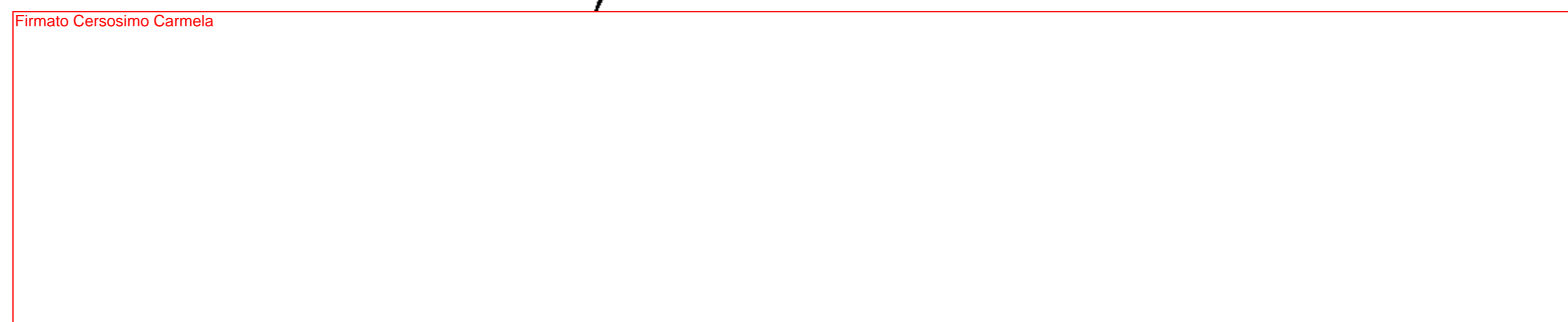
- 1) il dominio dei temi del panorama storico, artistico e letterario in ottica pluridisciplinare
- 2) la capacità rielaborativa individuale
- 3) la capacità critica
- 4) la competenza espressive
- 5) la capacità di operare collegamenti e raffronti tematici

dato l'esiguo numero di ore a disposizione si potranno somministrare alla classe dei test di varia tipologia (quesiti a risposta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta, a risposta vero-falso) che potranno essere valutati come prova orale; essi serviranno anche a preparare l'alunno ad affrontare la terza prova prevista dall'esame di Stato, a tale proposito i docenti dei diversi consigli di classe hanno già concordato di effettuare nel corso dell'anno scolastico dei test a carattere pluridisciplinare. I criteri della valutazione, rispondenti alla graduazione del raggiungimento degli obiettivi e numericamente corrispondenti dall'1 al 10, verranno comunicati con chiarezza all'interessato al termine di ogni prova e verranno sempre date delucidazioni sulle componenti che lo hanno prodotto.

Tivoli 10/10/2011

L'insegnante

Firmato Cersosimo Carmela



# PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

anno scolastico 2011-2012

Insegnante: BENFENATI MARCO

Classe 5 F

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni e delle alunne allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. In particolare nel corso del quinquennio si punterà sull'evoluzione e sul consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Importante sarà l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella attuale società.

## OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Rielaborazione schemi motori di base
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione infortuni

-

## CONTENUTI

### 1) POTENZIAMENTO FISILOGICO

Si premette che per queste attività non sono previste differenziazioni significative tra biennio e triennio se non per la graduazione dei carichi di lavoro che saranno adeguati all'età dei ragazzi.

#### A) Resistenza / Aerobica

Utilizzando metodi di lavoro continuo, non massimali, nel proporre contenuti quali:

- correre
- saltare
- andature atletiche (circuiti)
- ginnastica aerobica con supporto musicale

#### B) Resistenza anaerobica

Si propongono le attività viste nel punto (A) utilizzando metodi di lavoro intervallati con carichi più intensi di livello sub-massimale.

Oltre all'esperienza diretta con queste attività si richiede la conoscenza teorica sui concetti di meccanismo aerobico e anaerobico.

### C) Forza

L'incremento della forza viene perseguito attraverso esercizi:

- a coppie
- alla spalliera e grandi attrezzi
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

Si richiede inoltre la conoscenza teorica sui concetti elementari della forza e sui metodi del suo allenamento.

### D) Velocità

- Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici o visivi.
- Affinamento tecnica di corsa, preatletici ed andature.
- Tecniche di partenza.

Si richiede la conoscenza teorica sui concetti elementari della velocità e del suo allenamento.

### E) Scioltezza articolare

Esercizi di allungamento e conoscenza teorica del concetto di "allungamento muscolare" e delle sue applicazioni.

## 2) RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

Per raggiungere una conoscenza sempre più approfondita ed un uso sempre più appropriato del corpo, attraverso un arricchimento reale delle abilità motorie si pensa necessario lavorare sulla coordinazione, con particolare riguardo all'ampliamento delle esperienze motorie ed alla conseguente varietà delle risposte che devono essere sempre più precise e raffinate.

### A) Coordinazione generale

Si utilizzeranno esercizi e percorsi con piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, cerchi, clavette, ostacoli ..) quali salti, lanci, scavalcamenti, sottopassaggi .

### B) Dissociazione degli arti

Si proporranno esercizi con movimenti dissociati fra arti inferiori e arti superiori, fra lato destro/sinistro e fra piani di lavoro differenti.

### C) Coordinazione oculo-manuale

Si lavorerà soprattutto con la palla attraverso lanci di precisione, studio di traiettorie, vari tipi di prese utilizzando palloni di forme, dimensioni e pesi diversi (dalla pallina da tennis al pallone ovale, dalla palla di spugna alla palla medica ...).

### D) Coordinazione oculo-podalica

Esercizi di abilità, percorsi e giochi di calcio-calcetto.

### E) Equilibrio

Esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio (grandi e piccoli attrezzi,

preacrobatica).

### **3) CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO**

Al fine di conseguire tale obiettivo si propongono:

- vari tipi di giochi sportivi anche in forma agonistica
- esercizi e lavori di gruppo, ideazioni e percorsi
- partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio di gare
- lavoro di valutazione autonoma (test motori) per conoscere i propri limiti e apprezzare i miglioramenti
- lavoro di valutazione obiettiva dei compagni (scout, rilevazione dati, valutazione composizioni ritmiche)
- concetti elementari di educazione stradale
- concetti generali di "sicurezza" e "pronto soccorso".

### **4) CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**

In base alla situazione delle strutture utilizzate e in una certa misura, agli interessi degli allievi e alle loro capacità verranno praticate le seguenti discipline:

1\_Giochi sportivi : - pallavolo

- pallacanestro
- Badminton
- tennis tavolo
- altre attività in base alle richieste della classe

2\_Atletica leggera: - velocità, 60m.

- resistenza, 1000m. corsa campestre
- staffette
- corsa ostacoli
- salto in lungo
- salto in alto
- lancio del peso

3\_Ginnastica: facili combinazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi

4\_Elementi di danza: danze di folklore, esecuzioni su base musicale

5\_Altre attività sportive ( tennis, pattinaggio, sci .....)

### **5) INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE INFORTUNI**

- Conoscenza delle degenerazioni fisiologiche da ipocinesi e prevenzione
- Conoscenza dei vari tipi di paramorfismi
- Elementari tecniche di rilassamento
- Nozioni elementari di pronto-soccorso con riferimento soprattutto ai casi di traumatologia sportiva
- Ove se ne presenti l'occasione, soprattutto se stimolati dai ragazzi verranno presi in considerazione anche i principali problemi del nostro tempo legati alla salute sia fisica che psichica (droga, alcoolismo, fumo, A.I.D.S. malattie psicosomatiche)
- **Contenuti minimi da acquisire.**

Lo studente al termine del biennio deve dimostrare un significativo miglioramento della sua capacità iniziale di:

- 1-tollerare un carico di lavoro submassimale e per un tempo prolungato
- 2-vincere resistenze rappresentate dal carico naturale
- 3-compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- 4-eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare
- 5-avere controllo segmentario
- 6-attuare movimenti complessi in forma economica in situazione variabile
- 7-svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio

Deve essere in grado di:

- 8-conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due specialità individuali e due sport di squadra
- 9-esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- 10-conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.

Lo studente al termine del triennio, deve dimostrare:

1-di essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- 1.1-compiere attività di resistenza, forza, velocità e articularità
- 1.2-coordinare azioni efficaci in situazioni complesse

2-di essere in grado di:

- 2.1-utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- 2.2-applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica
- 2.3-praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- 2.4-mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

3-di conoscere:

- 3.1-le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati
- 3.2-i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni

### **ATTIVITÀ' DI RECUPERO**

Attraverso attività individualizzate, entro certi limiti, è previsto il recupero per quei soggetti che presentano difficoltà motorie nelle abilità di base. Non si esclude la possibilità di interventi extracurricolari laddove si presentino situazioni particolarmente problematiche.

### **METODO D'INSEGNAMENTO**

Generalmente il livello delle capacità motorie risulta essere medio-basso, pertanto è difficile raggiungere a breve termine risultati di buon livello tecnico.

Talora la scelta delle attività è condizionata dalla caratteristica delle strutture utilizzate e dalla loro disponibilità.

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza.

L'insegnante a seconda delle situazioni deciderà se guidare ogni attività riducendo gli spazi operativi liberi degli allievi oppure se operare riservandosi il compito di intervenire per stimolare correzioni, analisi di problemi per ottenere risposte motorie adeguate in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.

Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Si susciterà qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline. Risultano, in questo contesto, pertinenti argomenti quali: l'educazione stradale, la sicurezza nell'ambiente scolastico e la prevenzione degli infortuni, non solo quelli legati alla specificità della materia.

Si fa presente che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Gli allievi esonerati saranno valutati sia su compiti organizzativi di arbitraggio ....che su argomenti teorici tratti dal libro di testo in adozione.

## **METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali.

Verranno utilizzati: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività sia da parte degli stessi allievi sia da parte degli insegnanti. Test di conoscenza teorica verranno inoltre considerati elementi fondamentali per una valutazione globale. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza sono, inoltre, elementi basilari per la valutazione.

### TEST D'INGRESSO

- Test di Cooper
- Salto in lungo da fermo
- Salto triplo da fermo
- Test di elevazione (Abalakov)
- Lancio frontale palla medica 2Kg.
- Lancio dorsale palla medica 3Kg.
- Test di velocità (30m. lanciati,60 metri)
- Mobilità articolare

Queste prove saranno riproposte nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda la valutazione della rielaborazione degli schemi motori di base (destrezza, coordinazione, equilibrio) si organizzano test differenziati, a seconda del livello dei gruppi a cui sono rivolti e in base alla disponibilità dei materiali e delle strutture in cui si opera.

Ad esempio:

Programmazione didattica IRC - V.F.

Le indicazioni programmatiche per V.F. riguardano, in relazione allo studio delle tematiche e delle problematiche religiose, una serie di contenuti teologico – dogmatici, una di contenuti antropologico – culturali, ed una di problematiche ed interrogativi di fondo, caratteristici della sensibilità contemporanea.

**TEMATICHE TEOLOGICHE :**

Il loro approfondimento consentirà di descriverle ed evidenziarne il contesto storico in cui sono nate per un' autentica comprensione.

**TEMATICHE ANTROPOLOGICHE :**

Il loro studio consentirà di mostrare la rilevanza antropologica e culturale delle affermazioni teologiche e l' influenza che esse hanno avuto nella storia.

**TEMATICHE SOCIALI :**

Affrontarle consentirà di sviluppare la significatività essenziale e culturale dei contenuti proposti, rispondendo agli interrogativi che attraversano oggi come ieri, la cultura religiosa cristiana e la coscienza di ogni uomo.

Nel processo didattico verranno utilizzati documenti biblici, ecclesiali, storico – culturali, visione di DVD con tematiche inerenti la programmazione, ecc. ecc.

Si cercherà di definire ed attuare la programmazione in rapporto alle esigenze ed alle caratteristiche della classe.

Si stimolerà la partecipazione degli alunni con giusto equilibrio, tenendo presente anche i limiti di tempo a disposizione per lo svolgimento del programma.

Si terrà in considerazione anche la possibilità, emersa dalla programmazione per aree, di affrontare alcuni argomenti che per i loro contenuti si prestano ad una trattazione interdisciplinare, in collaborazione con i docenti di filosofia e storia, nel rispetto delle programmazioni curriculari.

Il Docente

Firmato Rita de Luca